



REGOLAMENTO DIDATTICO
Corso di Laurea Magistrale interateneo in
Studi storici dal Medioevo all'età contemporanea
Classe di Laurea Magistrale in Scienze storiche (LM-84)
a.a.2016/2017

Articolo 1 - Finalità

1. Il presente regolamento didattico del corso di laurea magistrale interateneo in Studi storici dal Medioevo all'età contemporanea, di seguito denominato RAULM, definisce i contenuti dell'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 riguardante il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", di seguito denominato RAU.
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Articolo 2 - Contenuti del Regolamento didattico di corso

1. Il Regolamento didattico di corso definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.
2. Il Regolamento didattico di corso determina in particolare:
 - a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, nonché delle altre attività formative;
 - b) l'eventuale articolazione in moduli degli insegnamenti;
 - c) gli obiettivi formativi specifici e i crediti di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
 - d) le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento;
 - e) gli specifici percorsi formativi o curricula offerti agli studenti;
 - f) le regole di presentazione dei piani di studio individuali ove necessario;
 - g) le tipologie delle forme didattiche, anche a distanza;
 - h) le tipologie degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
 - i) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.

Articolo 3 - Struttura e organizzazione del corso

1. Il corso di laurea magistrale è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:
 - a) ordinamento didattico;
 - b) quadro degli insegnamenti e delle attività formative;
 - c) piano degli studi annuale.
2. L'ordinamento didattico è contenuto nel Regolamento didattico d'Ateneo.



3. Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative è contenuto nel presente Regolamento didattico di corso di studio secondo quanto previsto dall'Articolo 12, comma secondo, lettere a) e b) del RAU, ed è emanato con Decreto rettorale.
4. Il piano annuale degli studi, definito in coerenza con il quadro degli insegnamenti e delle attività formative, è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso, e pubblicato nel Manifesto degli studi.

Articolo 4 - Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico definisce la struttura e l'organizzazione del corso di laurea magistrale, individuando le modalità di applicazione dei vincoli definiti dalla classe di appartenenza del corso di laurea magistrale stesso. L'ordinamento didattico ai sensi del comma terzo dell'Articolo 11 del RAU in particolare determina:

- a) la denominazione e la/le relativa/e classe/i di appartenenza;
- b) gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale, in termini di risultati di apprendimento attesi anche con riferimento ai descrittori adottato in sede europea;
- c) gli sbocchi professionali, anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT;
- d) il quadro generale delle attività formative, nel rispetto dei vincoli della classe di appartenenza;
- e) i crediti assegnati alle attività formative di ciascun ambito, riferendoli, per quanto riguarda le attività formative previste nella lettera b) dell'articolo 10, comma 1, del RAU ad uno o più settori scientifico-disciplinari;
- f) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione iniziale;
- g) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

2. L'ordinamento didattico è definito nell'Allegato A del presente Regolamento, così come risulta dal sito ministeriale della Banca dati RAD.

Articolo 5 - Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

1. Il Quadro degli insegnamenti e delle attività formative definisce per ogni curriculum:

- a) l'elenco degli insegnamenti impartiti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, e delle altre attività formative;
- b) i moduli didattici in cui sono eventualmente articolati gli insegnamenti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari;
- c) i crediti assegnati a ciascun insegnamento o attività formativa;
- d) gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento;
- e) le eventuali propedeuticità.

2. Il Quadro degli insegnamenti e delle attività formative è definito negli Allegati B1 e B2 del presente Regolamento.

Articolo 6 - Piano degli studi annuale



1. Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti nel biennio e in ciascun anno.
2. Il Piano degli studi viene proposto dal Consiglio di Corso o dalla Commissione didattica competenti, definito annualmente dal Consiglio di Dipartimento, nel rispetto dell'ordinamento didattico e del quadro degli insegnamenti e delle attività formative, e approvato dagli organi di governo dell'ateneo.
3. Il piano degli studi annuale è pubblicato nel Manifesto degli studi.

Articolo 7 - Accesso al corso di laurea magistrale

1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.

2. L'ammissione al corso di laurea magistrale in Studi storici dal Medioevo all'età contemporanea è subordinata al possesso di uno dei seguenti requisiti curriculari:

- a) titolo di laurea nella classe L-42 Storia (ex D.M. 270/2004) ovvero nella classe L-38 (ex D.M. 509/1999) ovvero titolo di laurea ante riforma in Storia (e denominazioni affini);
- b) aver acquisito, in caso di possesso di un titolo di laurea diverso da quelli di cui al punto (a), almeno 60 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari:

GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia

IUS/01 - Diritto privato

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità

IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno

L-ANT/01 - Preistoria e protostoria

L-ANT/02 - Storia greca

L-ANT/03 - Storia romana

L-ANT/04 - Numismatica

L-ANT/05 - Papirologia

L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche

L-ANT/07 - Archeologia classica

L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale

L-ANT/09 - Topografia antica

L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica

L-ART/01 - Storia dell'arte medievale

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo



L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica
L-ART/08 - Etnomusicologia
L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina
L-FIL-LET/05 - Filologia classica
L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica
L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza
L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana
L-FIL-LET/15 - Filologia germanica
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
L-OR/01 - Storia del Vicino Oriente antico
L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta
L-OR/03 - Assiriologia
L-OR/04 - Anatolistica
L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico
L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica
L-OR/10 - Storia dei paesi islamici
L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana
L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia
L-OR/14 - Filologia, religioni e storia dell'Iran
L-OR/16 - Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale
L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale
L-OR/18 - Indologia e tibetologia
L-OR/20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale
L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sudorientale
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche
M-FIL/01 - Filosofia teoretica
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 - Filosofia morale
M-FIL/04 - Estetica
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 - Storia della filosofia
M-FIL/07 - Storia della filosofia antica
M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale



M-GGR/01 - Geografia
M-GGR/02 - Geografia economico-politica
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
M-PED/02 - Storia della pedagogia
M-PSI/01 - Psicologia generale
M-PSI/05 - Psicologia sociale
M-PSI/07 - Psicologia dinamica
M-STO/01 - Storia medievale
M-STO/02 - Storia moderna
M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale
M-STO/04 - Storia contemporanea
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche
M-STO/06 - Storia delle religioni
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
M-STO/09 - Paleografia
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/04 - Storia del pensiero economico
SECS-P/12 - Storia economica
SECS-S/04 - Demografia
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche
SPS/04 - Scienza politica
SPS/05 - Storia e istituzioni delle Americhe
SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali
SPS/07 - Sociologia generale
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa
SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del decreto ministeriale 16 febbraio 2007, eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale di cui al comma 4.

3. Ai fini dell'accesso al corso e del regolare progresso negli studi sono in ogni caso necessarie, oltre alla capacità di utilizzare una lingua straniera dell'Unione europea (fra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo) e gli strumenti informatici di base, conoscenze di livello post-secondario inerenti i diversi settori delle discipline storiche dal Medioevo all'età contemporanea nonché adeguate conoscenze di base delle fonti, dei metodi e delle procedure di indagine storica.



4. Accertato il possesso dei requisiti curriculari di cui al comma 2, l'adeguatezza della personale preparazione dello studente è verificata da commissioni formate da docenti del corso, mediante la valutazione della carriera pregressa dello studente ed un colloquio.

Articolo 8 - Conseguimento del titolo di studio

1. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti.
2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del corso di laurea magistrale è di due anni.
3. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del biennio, purché lo studente abbia acquisito i 120 crediti previsti dal piano di studi.

Articolo 9 - Articolazione del corso di laurea magistrale

1. Il corso di laurea magistrale in Studi storici dal Medioevo all'età contemporanea comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative caratterizzanti;
 - b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
 - c) attività a scelta dello studente;
 - d) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - e) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. I crediti assegnati ad ognuna delle tipologie di cui sopra è definito nell'allegato B1 del presente Regolamento.
3. Non è richiesto un numero minimo di crediti da acquisire da parte dello studente per l'iscrizione all'anno successivo.

Articolo 10 - Attività di tirocinio

1. Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro n. 142/1998, possono essere previsti periodi di tirocinio formativo in aziende e istituzioni. Il numero di crediti da attribuire alle attività di tirocinio è definito, per ciascun curriculum, nell'allegato B1 del presente Regolamento.
2. Le attività di tirocinio sono promosse e coordinate da un componente del Consiglio di Corso appositamente incaricato.

Articolo 11 - Attività formative relative alla preparazione della prova finale



1. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato (eventualmente anche con il supporto di moderne tecnologie informatiche), frutto di un lavoro di ricerca originale, condotto sotto la supervisione di un relatore e indirizzato all'avanzamento degli studi storici in un ambito tematico pertinente ad una delle aree disciplinari incluse nell'offerta didattica e definito sulla base della metodologia acquisita nel Corso magistrale. La prova finale dovrà dimostrare l'acquisita capacità di autonoma elaborazione e interpretazione dei dati nonché di esposizione scritta e orale chiara, comprensibile e scientificamente rigorosa. L'elaborato può essere redatto in lingua italiana o in una delle principali lingue veicolari dell'U.E.

In fase di espletamento della prova finale viene verificata la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti.

2. Il numero di crediti da attribuire alla prova finale è definito nell'allegato B1 del presente Regolamento.

3. La valutazione finale prevede, per gli studenti immatricolati presso la sede di Trieste, la possibilità di assegnare per la Prova Finale al massimo 9 punti in più rispetto alla media pesata dei voti ottenuti durante il percorso formativo, comprensivi della considerazione di eventuali caratteristiche particolarmente meritevoli della carriera studente riguardanti i tempi e modalità di acquisizione crediti. L'eventuale lode è assegnabile a chi raggiunge il massimo dei voti in base alla qualità dell'elaborato presentato e della sua discussione.

Articolo 12 - Propedeuticità

1. Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento devono essere rispettate le propedeuticità tra gli insegnamenti, come stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo.

2. L'elenco delle propedeuticità è riportato nell'allegato B2 del presente Regolamento.

Articolo 13 - Percorsi formativi specifici

1. All'interno del corso di laurea magistrale gli insegnamenti e le attività formative sono organizzate in modo da offrire percorsi differenziati atti a soddisfare specifiche esigenze culturali e professionali.

2. I percorsi formativi specifici, detti curricula, del corso di laurea magistrale in Studi storici dal Medioevo all'età contemporanea sono riportati di seguito con la descrizione degli obiettivi formativi specifici:

a1) denominazione: Medioevale

a2) obiettivi formativi specifici:

- acquisire solide conoscenze di storia generale europea e delle problematiche relative alle strutture proprie della società rurale e urbana dell'alto e del basso medioevo;

- dimostrare di saper cogliere i nessi tra sviluppo politico-istituzionale, mutamenti socio-economici e dibattito filosofico-teologico (anche attraverso l'approfondimento di insegnamenti a sviluppo



verticale come la Storia del Cristianesimo) e di poter interagire criticamente con la storiografia relativa alle principali tematiche del periodo;

- possedere le necessarie competenze linguistiche e di utilizzo degli strumenti di indagine utili al reperimento e alla lettura e interpretazione delle fonti proprie dell'età medioevale, attraverso le discipline relative all'esegesi e conservazione dei documenti;
- avere piena consapevolezza degli specifici sviluppi storico-culturali del territorio locale, della sua condizione di area di confine e dei suoi legami plurisecolari con il mondo centro-europeo e adriatico-mediterraneo.

b1) denominazione: Moderno e contemporaneo

b2) obiettivi formativi specifici:

- acquisire solide conoscenze di storia generale mondiale e delle problematiche delle scienze umane relative alle strutture sociali proprie del periodo:
- saper cogliere, sullo sfondo delle dinamiche politico-istituzionali e socio-economiche dei secoli XVI-XXI, le principali linee di sviluppo dell'espansione europea nel mondo (a partire dalle esperienze portoghese e spagnola), delle teorie coloniali e imperiali e della cultura etno-antropologica, nonché della storia degli Stati e della cultura politica delle diverse regioni europee (area mediterranea, con particolare attenzione all'Italia e alla Francia, nord Europa, Europa orientale), nei loro rapporti con movimenti e i linguaggi politici di area americana, in particolare anglofona, e asiatica;
- avere piena consapevolezza degli specifici sviluppi storico-culturali del territorio locale, della sua condizione di area di confine e dei suoi legami plurisecolari con il mondo centro-europeo e adriatico-mediterraneo.

3. Lo studente opera la scelta del curriculum all'inizio dell'anno in cui i percorsi del corso di laurea si differenziano, in base a quanto stabilito nel Manifesto degli studi.

Articolo 14 - Presentazione dei piani di studio individuali

1. Lo studente per particolari obiettivi formativi specificamente descritti e motivati può presentare alla Commissione Didattica domanda di approvazione di un Piano di studi individuale che deve essere compatibile con l'ordinamento didattico del Corso.

Articolo 15 - Tipologia delle forme didattiche

1. La modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative del corso è: convenzionale.

Articolo 16 - Prove di profitto

1. La verifica dell'apprendimento degli studenti viene effettuata mediante prove d'esame le cui modalità sono disciplinate dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dalle deliberazioni dell'organo collegiale della competente struttura didattica.



Articolo 17 - Obblighi di frequenza

1. Non sono previsti obblighi di frequenza.

Articolo 18 - Riconoscimento di crediti formativi

1. Gli eventuali studi compiuti con riguardo ai corsi di laurea ed ai corsi di laurea specialistica previsti dai previgenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e riconosciuti in tutto o in parte ai fini del conseguimento del titolo di laurea magistrale del presente Corso.
2. In caso di passaggio o trasferimento il riconoscimento degli studi pregressi avviene nel rispetto dei criteri definiti dal Regolamento Didattico d'Ateneo. In caso di passaggio o trasferimento di uno studente proveniente da un corso afferente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico – disciplinare non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. Le richieste di riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente, sia relative a esami sostenuti in precedenti carriere universitarie (passaggi, trasferimenti, seconde lauree, rinunce e decadenze) che riferite ad abilità professionali o altre attività formative di livello post-secondario, vengono esaminate da una commissione didattica presieduta dal Coordinatore di Corso di Studio. Questa commissione verifica congruenza e contenuto dei riconoscimenti richiesti con riguardo agli obiettivi formativi specifici del corso di studio e dei singoli insegnamenti. Può richiedere informazioni integrative in forma scritta e ricorrere a colloqui con lo studente al fine di verificare le conoscenze possedute. Determina inoltre il tipo di attività formativa (T.A.F.) dei riconoscimenti possibili. Il tipo di attività formativa può essere differente dalla richiesta originaria, in questo caso ne viene data adeguata informazione allo studente. L'eventuale mancato riconoscimento viene sempre motivato. Il lavoro istruttorio della commissione didattica viene portato ad approvazione nella seduta successiva del Consiglio di Dipartimento.
4. Il Consiglio di Dipartimento, su indicazione della commissione didattica del Corso di Studio, potrà accreditare i CFU previsti nell'ordinamento per le "Ulteriori conoscenze linguistiche" o per le "Abilità informatiche e telematiche" agli studenti in possesso delle certificazioni di adeguato livello rilasciate da riconosciute strutture esterne, senza ulteriore verifica, nel limite massimo di quelli previsti nella tipologia, purché le stesse documentazioni non siano state utilizzate per altri riconoscimenti già approvati precedentemente.

Articolo 19 - Natura del presente Regolamento

1. Il presente regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di studio previsto dall'Articolo 12 del D.M. 270/2004.

Articolo 20 - Entrata in vigore del presente Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2016/2017



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia generale ed europea	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea	30	57	-
Storia dei paesi extraeuropei	SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	0	12	-
Discipline storiche, sociali e del territorio	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/12 Storia economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	9	24	-
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 111		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			

Attività formative affini o integrative	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica	12	18	12
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica			
	M-FIL/03 - Filosofia morale			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale			
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
M-STO/09 - Paleografia				

Totale Attività Affini 12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	9	12	
Per la prova finale	30	30	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività 45 - 48

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

105 - 177

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La convenzione è regolarmente inserita. Risulta visualizzabile in pdf mediante l'apposito pulsante.

L'ordinamento chiuso in banca dati il 9 marzo 2012 (codice 1301665) è tecnicamente una modifica del precedente, come risulta dalla scheda informativa (Studi storici dal medioevo all'età contemporanea modifica di: Studi storici dal medioevo all'età contemporanea (1206469)).

Per questa procedura di modifica non sono richiesti parere del nucleo di valutazione e del Comitato regionale di coordinamento e consultazione delle organizzazioni.

Nuove istituzioni non erano comunque consentite per l'anno in corso secondo quanto previsto dal DM 50/2010.

Si precisa inoltre che il corso precedente non era interclasse.

In data 14.05.2012, come richiesto per le vie brevi dal CUN, è stato acquisito il parere del Comitato regionale di coordinamento del Friuli Venezia-Giulia; non essendo previsto un apposito campo nella scheda RAD di questo corso, se ne riposta di seguito la sintesi:

"Il Rettore dell'Università di Trieste, prof. Francesco PERONI, sottopone al Comitato Regionale di Coordinamento la proposta di modifica del Corso di laurea magistrale in Studi storici dal medioevo all'età contemporanea, classe LM-84, in Corso di laurea magistrale interateneo in convenzione con l'Università di Udine, completa dell'ordinamento didattico.

Il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario del Friuli - Venezia Giulia

Valutati gli obiettivi formativi del corso, gli sbocchi occupazionali previsti e l'adeguatezza delle risorse di docenza e strutture che i due Atenei convenzionati possono garantire a supporto della proposta;

Ritenuto che la proposta si inserisca positivamente nel quadro più generale dell'offerta didattica universitaria a livello regionale;

Considerato che la proposta è conforme agli obiettivi della Programmazione triennale del sistema universitario;

esprime all'unanimità parere favorevole

alla proposta di modifica del Corso di laurea magistrale in Studi storici dal medioevo all'età contemporanea, classe LM-84, trasformazione delle lauree specialistiche in Storia della Società e della Cultura contemporanea, classe 94/S, Storia medievale, classe 97/S, e Storia della Civiltà europea in età moderna, classe 98/S istituite presso l'Università degli Studi di Trieste, in Corso di laurea magistrale interateneo in convenzione con l'Università degli Studi di Udine."

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

A concorde giudizio dei docenti che hanno fatto esperienza di insegnamento di secondo livello nell'ambito delle discipline storiche, l'insoddisfacente conoscenza delle lingue straniere è un deficit che frequentemente si registra fra gli studenti, pregiudicandone la capacità di accesso alle fonti e alla letteratura. E' probabile che i 6 cfu qui genericamente riservati alle Ulteriori

attività formative verranno impegnati nell'approfondimento della lingua straniera già acquisita a livello di base nel triennio, o nell'acquisizione a livello di base di una seconda lingua straniera accanto a quella già acquisita nel triennio. Si ritiene tuttavia opportuno riservare un margine di flessibilità all'offerta didattica, sì da far fronte a diverse e più urgenti esigenze formative che potrebbero emergere nell'ambito dei tirocini e delle competenze informatiche avanzate. A garantire tale flessibilità, in prospettiva futura, è finalizzato anche l'intervallo di cfu previsto per le attività A scelta dello studente.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L-ART/04 Museologia (duplicazione dalle Caratterizzanti): si tratta di un SSD che per ragioni di economia didattica potrebbe non essere attivato in Off.F. nelle Caratterizzanti, ma utile agli studenti interessati ad approfondire i significati connessi alla esposizione di certi tipi di fonti storiche.

M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia (duplicazione dalle Caratterizzanti): si tratta di un SSD che per ragioni di economia didattica potrebbe non essere attivato in Off.F. nelle Caratterizzanti, ma utile agli studenti interessati ad approfondire le questioni relative alla conservazione, ordinamento e consultazione dei documenti scritti e dei beni librari.

M-STO/09 Paleografia (duplicazione dalle Caratterizzanti): si tratta di un SSD che per ragioni di economia didattica potrebbe non essere attivato in Off.F. nelle Caratterizzanti, ma utile agli studenti interessati ad approfondire la lettura ed esegesi delle fonti medievali.

L-ANT/03 Storia romana: si tratta di un SSD che permette allo studente interessato ad approfondire le conoscenze introduttive all'età medioevale di meglio contestualizzare insegnamenti a sviluppo verticale come M-STO/07.

L-ANT/04 Numismatica: si tratta di un SSD previsto dalla classe, che nelle Affini sarà disponibile agli studenti interessati allo studio di una fonte di particolare interesse per la storia medioevale.

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medioevale: si tratta di un SSD previsto dalla classe, che nelle Affini sarà disponibile agli studenti interessati allo studio di una disciplina ausiliaria di particolare interesse per la storia medioevale.

Note relative alle attività caratterizzanti

Offerta didattica programmata

Curriculum: Medievale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia generale ed europea	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA DEGLI ANTICHI STATI ITALIANI (1 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA GLOBALE - STORIA MODERNA (1 anno) - 9 CFU</i>	39	39	30 - 57
	M-STO/01 Storia medievale <i>ISTITUZIONI MEDIEVALI (1 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA SOCIALE DEL MEDIOEVO (1 anno) - 9 CFU</i>			
Storia dei paesi extraeuropei		0	0	0 - 12
Discipline storiche, sociali e del territorio	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese <i>STORIA DELLA CHIESA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>GEOGRAFIA DEI SISTEMI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU</i>	24	12	9 - 24
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/09 Paleografia <i>PALEOGRAFIA AVANZATA E DIPLOMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	6 - 18
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>MUSEOLOGIA: STORIA E TIPOLOGIE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI (1 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			63	48 - 111

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ANT/03 Storia romana <i>EPIGRAFIA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA ROMANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/04 Numismatica <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA NUMISMATICA AVANZATA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELLA MONETA ANTICA E MEDIOEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i> <i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU</i> <i>LETTERATURA ITALIANA MODERNA (2 anno) - 12 CFU</i>	156	12	12 - 18 min 12
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica <i>ERMENEUTICA FILOSOFICA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>FILOSOFIA TEORETICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale <i>FILOSOFIA MORALE (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/04 Estetica <i>ESTETICA (2 anno) - 6 CFU</i>			

M-FIL/06 Storia della filosofia			
	<i>FILOSOFIE DELLA MUSICA (2 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>		
M-FIL/08 Storia della filosofia medievale			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>		
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	<i>ARCHIVISTICA (2 anno) - 6 CFU</i>		

Totale attività Affini

12 12 -
18

Altre attività

A scelta dello studente

CFU CFU Rad

9 9 - 12

Per la prova finale

30 30 - 30

Ulteriori conoscenze linguistiche

- -

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche

- -

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento

- -

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

45 45 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti nel curriculum *Medievale*: 120 105 - 177

Curriculum: Moderno e contemporaneo

Attività caratterizzanti	settore	CFU CFU CFU		
		Ins	Off	Rad
	M-STO/01 Storia medievale			
	<i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	<i>STORIA DELL'EBRAISMO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>STORIA DEL RISORGIMENTO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA FRANCIA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Storia generale ed europea	M-STO/03 Storia dell'Europa orientale	75	39	30 - 57
	<i>STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE (1 anno)</i>			

- 6 CFU

M-STO/02 Storia moderna

STORIA GLOBALE - STORIA MODERNA (1 anno) - 9 CFU

STORIA DEL FRIULI (1 anno) - 6 CFU

STORIA MODERNA E DI GENERE (1 anno) - 6 CFU

Storia dei paesi extraeuropei	SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe <i>GLI STATI UNITI NEL CONTESTO GLOBALE (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	0 - 12
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese <i>STORIA DELLA CHIESA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storiche, sociali e del territorio	M-GGR/01 Geografia <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>GEOGRAFIA DEI SISTEMI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU</i>	24	12	9 - 24
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>MUSEOLOGIA: STORIA E TIPOLOGIE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 18

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 63 48 - 111

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/04 Numismatica <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA NUMISMATICA AVANZATA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 6 CFU</i>			

	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	<i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU</i>			12 -
Attività formative affini o integrative	<i>LETTERATURA ITALIANA MODERNA (2 anno) - 12 CFU</i>	120	12	18 min
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			12
	<i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	<i>ERMENEUTICA FILOSOFICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>FILOSOFIA TEORETICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	<i>FILOSOFIA MORALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/04 Estetica			
	<i>ESTETICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	<i>FILOSOFIE DELLA MUSICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	<i>ARCHIVISTICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 18
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 12	
Per la prova finale		30	30 - 30	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		45	45 - 48	
CFU totali per il conseguimento del titolo			120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Moderno e contemporaneo</i>:	120 105 - 177			



ALLEGATO B2 – ELENCO INSEGNAMENTI CON OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Corso di Laurea Magistrale interateneo in Studi storici dal Medioevo all'età contemporanea Classe di Laurea Magistrale in Scienze storiche (LM-84) a.a.2016/17

Antropologia Culturale C.M. (TS)

Il corso prevede l'approfondimento di alcuni temi classici della ricerca e del dibattito antropologico nei settori dell'antropologia cognitiva, dell'antropologia della parentela, dell'antropologia politica ed economica, dell'antropologia religiosa. Inoltre verrà affrontato in forma seminariale un tema di ricerca che implichi riflessione teorica e metodologica sui fondamenti e sulla pratica della disciplina.

Archeologia Cristiana e Medioevale (UD)

Lineamenti dell'archeologia cristiana e medioevale: nascita, sviluppi, prospettive. Attenzione a temi e problematiche specifiche degli insediamenti e produzioni dell'area mediterranea.

Archivistica (UD)

Il corso si propone di fornire le competenze di base in materia di formazione, gestione e conservazione di archivi. In particolare, dopo aver fornito le conoscenze preliminari relativamente ai concetti di documento, di archivio e di vincolo archivistico, verranno descritte le diverse fasi dell'archivio, gli strumenti per la loro gestione, le regole per l'accesso e la consultazione ed, infine, l'organizzazione dell'amministrazione archivistica in Italia. Verranno, inoltre, fornite alcune nozioni di base in materia di gestione informatica dei documenti e dei flussi documentali ed in materia di gestione di archivi digitali.

Archivistica Speciale (UD)

Il corso si propone di fornire le competenze necessarie per l'accesso alle fonti documentarie storiche anche mediante l'impiego di risorse descrittive digitali (in special modo mediante i sistemi informativi archivistici). In particolare verranno sviluppate le competenze in materia di descrizione, riordino e inventariazione di archivi storici mediante l'utilizzazione dei software di descrizione archivistica e sulla base degli standard descrittivi internazionali; inoltre, verrà approfondito l'argomento della digitalizzazione delle risorse documentarie e la loro fruizione e valorizzazione, evidenziando le criticità della conservazione a lungo termine delle risorse digitali e le possibili soluzioni. Sono previste esercitazioni pratiche sugli argomenti trattati durante il corso.

Epigrafia Latina C.M. (TS)

Il corso si propone di fornire gli strumenti per una corretta lettura e interpretazione delle iscrizioni del mondo romano nei loro contesti e di mettere in grado gli studenti di pubblicare con criteri moderni, inclusi quelli informatici, i monumenti epigrafici.

La frequenza del corso richiede buona conoscenza della lingua latina e della storia romana e cognizioni di base di archeologia romana.



Ermeneutica Filosofica C.M. (TS)

L'insegnamento si articola lungo due linee primarie: l'esercizio ermeneutico attraverso lettura e commento di testi; l'interpretazione di temi del pensiero moderno e contemporaneo.

Estetica C.M. (UD)

L'insegnamento intende approfondire temi e problemi della riflessione sul bello e sulle arti nell'ambito dell'estetica occidentale.

Filosofia Morale C.M. (TS)

In genere si subordina la vita morale, ossia l'ordine pratico e morale, con le sue leggi e certezze, all'ordine speculativo o scientifico e alle norme del pensiero, oppure si sacrifica l'uno o l'altro dei due termini in un dualismo considerato irriducibile, come se l'uno non potesse avere l'ultima parola che escludendo l'altro. Occorre, invece, cercare una dialettica integrale, che non sacrifichi uno dei due aspetti, ma ne realizzi l'unità. In altri termini, alla logica costituita dal punto di vista dell'apophysis o dell'antiphysis, bisogna proporre una logica metodicamente costituita dal punto di vista della steresis. Questo è il compito della filosofia morale.

Filosofia Teoretica C.M. (TS)

L'insegnamento della disciplina affronta i temi e gli autori della filosofia attraverso il confronto critico sia con altre esperienze culturali sia con altri ambiti discorsivi, in un rapporto con la propria tradizione e con le differenti tematiche filosofiche specialistiche. L'insegnamento mira, da un lato, a mettere in luce la specificità dell'esperienza filosofica e, dall'altro, la sua posizione strategica nella interlocuzione con altri saperi e altri linguaggi, allo scopo di favorire l'apprendimento e l'approfondimento delle fondamentali istanze del pensiero critico.

Filosofie della Musica C.M. (TS)

La musica costituisce un tema classico che attraversa il pensiero filosofico dalle origini ai giorni nostri. Il corso inizia con un'introduzione generale ai diversi approcci alla questione che si sono avvicinati nel corso dei secoli, concentrandosi sulla definizione dei problemi principali, delle linee generali di soluzione e illustrando la variabilità dei temi e dei linguaggi. Si procede poi alla parte monografica che esplora e approfondisce un testo o un insieme di testi classici alla luce della letteratura critica.

Geografia C.M. (UD)

Il corso si propone di far acquisire le conoscenze fondamentali della disciplina geografico-politica, ponendo all'attenzione degli studenti i principali temi geopolitici, allo scopo di fornire le competenze per leggere, a diverse scale, le dinamiche ambientali, politiche ed economiche del mondo contemporaneo interpretandole nelle loro implicazioni spaziali e nei loro risvolti riguardanti l'organizzazione territoriale.

Geografia dei Sistemi Finanziari

Conoscere, a partire dal Medioevo, l'evoluzione dei mercati, degli strumenti e dei sistemi finanziari. Saper analizzare comparativamente le ricadute geosociali ed ambientali del potere dei sistemi finanziari.



Evidenziare l'importanza geostrategica che assume l'organizzazione spaziale dei sistemi finanziari in un sistema-mondo controllato dall'oligarchia sistemica.

Gli Stati Uniti nel Contesto Globale C.M. (TS)

Il corso intende affrontare i temi relativi alla collocazione degli Stati Uniti sulla scena mondiale tra la fine dell'800 e oggi. Sfatando il mito dell'"eccezionalismo" americano, le dinamiche della politica estera statunitense verranno affrontate con un taglio di storia globale e comparata, attento alla storia delle idee e delle ideologie che hanno forgiato le scelte americane.

Nazionalismo e autorappresentazione "eccezionalista" si intrecciano con valori (l'esportazione di libertà e democrazia), ideali (universalizzazione del modello) e interessi (l'affermazione dei principi liberisti) in molti casi in aperta contraddizione. Saranno queste contraddizioni a determinare le fasi della politica estera americana, l'ascesa e il declino dei suoi principi universalizzanti.

Istituzioni Medioevali C.M. (UD)

Il corso intende approfondire di volta in volta un tema monografico di carattere istituzionale (socio-economico o politico), incentrato perlopiù sul periodo bassomedioevale. Esso sarà strutturato in forma laboratoriale, attraverso l'analisi di documentazione inedita. Il docente fornirà alla classe una fonte digitalizzata, sulla quale saranno condotte dapprima esercitazioni di lettura ed edizione, quindi una solida ricostruzione storica del contesto e delle informazioni contenute. La frequenza del corso richiede adeguate conoscenze pregresse di paleografia latina.

Letteratura Italiana C.M. (UD)

Scopo del corso, articolato in due moduli, è una formazione di livello specialistico nel campo delle discipline della filologia, della storia letteraria e linguistica, della critica medievale, umanistica e moderna.

Gli studenti dovranno essere preparati a conoscere la storia della lingua e della letteratura italiana nel loro intero sviluppo; a definire criticamente testi letterari, commentarli e analizzarli nei loro aspetti metrico-stilistici e storico-linguistici e dovranno altresì acquisire una sicura padronanza delle principali metodologie e problematiche di teoria e critica letterarie.

Letteratura Italiana Contemporanea (UD)

Comprende gli studi sulle opere letterarie degli ultimi due secoli nella lingua e nei dialetti italiani e sui relativi autori, nonché sulle opere di autori italiani in lingue straniere, con particolare riferimento ai problemi storici e teorici posti dalla modernità letteraria, secondo le metodologie proprie della critica storico-letteraria congiunte alle competenze e alle prospettive della critica militante e quelle relative all'analisi linguistica e informatica di testi e corpora.

Letteratura Italiana Contemporanea C.M. (TS)

L'insegnamento intende affrontare lo studio della storia degli intellettuali, delle poetiche e della scrittura letteraria dal Romanticismo ai nostri giorni in una prospettiva comparatistica, narratologica e di teoria della letteratura.

Letteratura Italiana Moderna C.M. (TS)

L'insegnamento, articolato in due moduli, mira ad allargare la conoscenza della storia della letteratura italiana, nonché degli strumenti (filologici, retorici, metrici, stilistici, critico-letterari)



indispensabili allo studio della letteratura, mediante approfondimenti monografici che consentano l'avvio della ricerca personale nel campo degli studi letterari.

Letteratura Latina Medioevale C.M. (TS)

La disciplina si propone di approfondire criticamente la storia della letteratura latina medioevale, attraverso la presentazione di problematiche altamente significative e la discussione di diverse interpretazioni proposte dagli studiosi, relativamente a importanti testi letterari. La frequenza del corso richiede adeguate conoscenze pregresse di latino, di latino medioevale e della letteratura latina medioevale.

Letteratura Latina Medioevale e Umanistica C.M. (UD)

Il corso (a carattere prevalentemente seminariale) si propone di delineare un panorama della letteratura latina del basso medioevo e dell'età umanistica. Una parte del corso sarà riservata a illustrare la trasmissione manoscritta e le problematiche filologico-critiche di una delle opere più significative della letteratura latina dell'Umanesimo. Le esercitazioni saranno effettuate su riproduzioni in facsimile dei manoscritti dell'opera presa in esame, con conseguente analisi filologica del testo trasmesso, escussione delle varianti, definizione dello stemma codicum, allo scopo di fornire agli studenti il metodo e le competenze filologico-critiche adeguate per un'autonoma comprensione e realizzazione di edizioni critiche di testi latini medioevali e umanistici. La frequenza del corso richiede la conoscenza della lingua latina.

Metodologia della Ricerca Numismatica Avanzata C.M. (UD)

Il corso si propone di illustrare i procedimenti avanzati di ricerca numismatica (utilizzo di strumenti informatici e banche dati per la classificazione e lo studio della moneta, seriazione cronologica del materiale attraverso lo studio dei rinvenimenti, sequenze dei coni, analisi tipologiche, interpretazione delle leggi economiche di regolazione della circolazione monetaria, distinzione fra moneta effettiva e moneta di conto, interpretazione della moneta in scavo) attraverso la presentazione e la discussione di uno o più contributi o anche progetti di ricerca, in parte in forma seminariale.

Museologia: Storia e Tipologie degli Spazi Espositivi C.M. (TS)

Conoscenza della storia del museo e della sua funzione con cenni al mondo antico e particolare attenzione al moderno e contemporaneo. Analisi delle diverse tipologie architettoniche, nonché dell'origine privata o pubblica delle collezioni. Attraverso la visita di alcune realtà museali, si affronteranno i problemi relativi alla gestione ed alle attività didattiche nel museo contemporaneo.

Paleografia Avanzata e Diplomatica (UD)

Il corso intende, ad anni alterni, 1) approfondire alcuni aspetti della storia della scrittura latina trattati solo cursoriamente nel corso istituzionale di Paleografia latina; 2) fornire competenze relativamente ai documenti pubblici e privati con particolare riferimento all'epoca medievale.

Nel primo caso verrà dedicato spazio a particolari scritture o fenomeni grafici (corsività e scritture corsive; scritture epigrafiche...). Nel secondo caso si tratterà delle forme dei documenti medievali pubblici e privati, del loro processo di formazione, delle loro funzioni e della loro tradizione; si approfondirà inoltre la storia della documentazione, con particolare riferimento al documento privato e al notariato. In entrambi i casi verranno fornite delle indicazioni sui metodi di trascrizione



dei documenti; sono previste pertanto anche esercitazioni di lettura e di edizione. La frequenza del corso richiede adeguate conoscenze pregresse di lingua latina e di paleografia latina..

Storia Contemporanea C.M (TS)

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono due, l'uno propedeutico all'altro. A) Consolidamento della conoscenza dei fenomeni di maggiore rilievo strutturale (economia, società, sistemi istituzionali e di organizzazione del consenso) che hanno caratterizzato lo svolgimento della storia mondiale nel periodo compreso tra la fine del XVIII e gli inizi del XXI secolo; il raggiungimento di tale primo obiettivo verrà perseguito secondo una prassi di collective learning attuata sia in aula che attraverso caricamento-scambio di materiali su apposita piattaforma condivisa. B) Acquisizione dei fondamentali per una diretta e autonoma analisi storiografica di un dato problema/avvenimento relativo all'arco cronologico considerato; al conseguimento di tale secondo obiettivo si perverrà attraverso l'individuazione di tematiche specifiche e relative fonti assegnate a ciascun frequentante e sulle quali lo stesso dovrà cimentarsi seguendo una corretta, ancorché essenzializzata, impostazione metodologica; l'esito del suddetto lavoro personale verrà presentato e discusso collettivamente in aula.

Storia Contemporanea C.M (UD)

Lo studio delle coordinate economiche, politiche e culturali della storia dell'età contemporanea, anche attraverso l'analisi di fonti a stampa, archivistiche e l'uso di strumenti audiovisivi, permetterà l'approfondimento di alcuni momenti della storia italiana, quali il processo di formazione dello stato unitario, l'esperienza totalitaria e l'impianto della democrazia repubblicana, prestando particolare attenzione al ruolo svolto sul lungo periodo dalle formazioni e dai movimenti politico-sociali.

Storia degli Antichi Stati Italiani C.M. (UD)

Il quadro complessivo della storia generale europea deve essere proiettato nell'ambito regionale italiano attraverso lo studio delle coordinate istituzionali (secolari ed ecclesiastiche) che hanno sostenuto le strutture storiche della penisola, soprattutto nella fase di passaggio della prima età moderna (secoli XV-XVII). Saranno utilizzati percorsi di studio su materiali didattici (repertori bibliografici, fonti archivistiche, banche dati) con cui lo studente possa confrontarsi direttamente, acquisendo le dovute conoscenze nelle metodologie più recenti della ricerca storica.

Storia del Cinema C.M. (TS)

L'insegnamento applica i metodi dell'istituzione "storia del cinema", guidando lo studente nell'acquisizione della conoscenza di cinematografie nazionali, periodi, correnti e relativi caratteri distintivi, opere, registi, attori, strutture produttive ecc. Ogni corso prevede uno o più approfondimenti svolti in forma monografica.

Storia del Friuli C.M. (UD)

Gli elementi specifici della storia regionale vengono approfonditi sulla base delle vicende particolari di quest'area, predisponendo percorsi di ricerca che, sulla base del vastissimo materiale documentario conservato in biblioteche e archivi pubblici e privati, favoriscano l'acquisizione delle capacità necessarie per poter utilizzare la complessa articolazione delle fonti locali e chiarire l'altrettanto complesso rapporto tra governi centrali e aree periferiche.



Storia del Risorgimento C.M. (UD)

L'insegnamento si propone di illustrare il processo di formazione dello Stato italiano unitario, ponendolo in relazione con i principali modelli statuali allora esistenti e con l'elaborazione ottocentesca dell'idea di nazione e delle concezioni politiche liberali e democratiche, in un contesto europeo.

Storia dell'Ebraismo C.M. (TS)

Il corso, incentrato sulla storia dell'ebraismo europeo in età contemporanea, mira ad approfondire in prospettiva comparata, le grandi questioni che nel corso dell'Ottocento e del Novecento hanno caratterizzato la storia degli ebrei Europei. Verranno affrontati temi quali: i percorsi di emancipazione; il processo di secolarizzazione; il ruolo della famiglia e delle donne; le grandi emigrazioni; i meccanismi di integrazione nella società maggioritaria, la nascita e la diffusione dell'antisemitismo; l'affermazione del sionismo. Il corso prevede una struttura seminariale su un tema monografico, con relazioni individuali e con lettura e analisi collettiva di fonti documentarie di varia tipologia.

Storia della Chiesa C.M. (UD)

Nella prima parte del corso vengono illustrati sinteticamente i vari passaggi che portano alla costruzione dell'impianto istituzionale e normativo della Chiesa cattolica romana, dai lineamenti delle comunità delle origini alla più recente codificazione. In questa cornice si inquadra la lettura commentata di un testo (nell'anno in corso il Concordato fra la Santa Sede ed il Regno d'Italia del 1929). La frequenza al corso prevede l'approfondimento di un aspetto da parte dei singoli, che ne danno relazione.

Storia della Filosofia Medioevale C.M. (UD)

Approfondimento di carattere monografico di temi o problemi del pensiero filosofico e filosofico-politico in età medioevale, condotto anche attraverso la lettura di opere significative del periodo, alla luce dell'attuale dibattito storiografico. Si intende favorire l'acquisizione di una personale capacità di orientamento critico nei confronti del contributo specifico della riflessione filosofica medioevale.

Storia della Filosofia Moderna C.M. (UD)

L'insegnamento copre il periodo che va dal Rinascimento all'Illuminismo fino a Kant compreso. Particolare attenzione verrà dedicata alla svolta impressa da Descartes al pensiero moderno e ai temi della grande metafisica seicentesca. Un altro nodo tematico essenziale è costituito dalla tradizione empiristica di lingua inglese da Bacone a Hume. Il corso si prefigge di illustrare le questioni e gli argomenti essenziali della metafisica seicentesca, colti nel rapporto con la teologia da un lato e la scienza moderna dall'altro. Si evidenzierà altresì la dissoluzione e rielaborazione critica delle questioni metafisiche all'interno della riflessione gnoseologica del pensiero moderno da Locke a Kant. Saranno esaminati in prevalenza pensatori di primario rilievo storiografico e sarà dedicata particolare cura alla lettura e al commento dei testi originali.

Storia della Filosofia Morale C.M. (TS)

L'insegnamento si occupa di illustrare criticamente le principali concettualizzazioni nell'ambito della filosofia morale e della filosofia politica nel loro svolgimento sincronico.



Storia della Francia C.M. (TS)

L'insegnamento - che presuppone una buona conoscenza di base della storia della Francia nel Settecento e nell'Ottocento e la capacità di leggere e tradurre il francese - si propone di approfondire alcune questioni chiave della rivoluzione francese sia come evento che come modello nelle correnti ideali e politiche dei secoli XIX e XX. Alla ricognizione della letteratura storiografica più significativa sarà affiancata un'analisi delle fonti del periodo rivoluzionario, con particolare attenzione alle tecniche e alle metodologie dell'analisi del discorso.

Storia della Moneta Antica e Medioevale C.M. (TS)

Gli studenti saranno guidati alla conoscenza della storia monetaria antica e medioevale attraverso approfondimenti di carattere monografico su temi specifici. Tale attività didattica si prefigge il conseguimento delle seguenti abilità: conoscenza dei principali temi disciplinari inerenti lo sviluppo della moneta in un particolare contesto (sistemi monetari, leggi economiche, diffusione ed uso della moneta, aree monetarie e loro interdipendenza); inserimento della moneta nel corretto ambito storico-economico di riferimento; formulazione di ipotesi da argomentare con bibliografia di settore.

Storia dell'Arte Contemporanea (UD)

Conoscenza critica dell'arte dalle avanguardie storiche al presente, nelle sue linee di sviluppo stilistico e iconografico e nel più ampio contesto d'indagine storico-culturale. Particolare attenzione viene per tale scopo riservata al ruolo della critica, del mercato e delle gallerie, dell'editoria specializzata e delle esposizioni. Costituiscono inoltre parte integrante lo studio delle teorie dell'arte moderna nella riflessione degli artisti e delle principali metodologie della critica moderna, in una prospettiva globale.

Storia dell'Arte Medioevale C.M. (TS)

Lineamenti di Storia dell'arte medievale, dal paleocristiano al gotico internazionale, in ambito europeo e nei rapporti con la cultura figurativa bizantina. Particolare attenzione viene rivolta alle opere d'arte dell'area italiana nord-orientale (committenza, iconografia, stile, sistemazione cronologica).

Storia dell'Arte Medioevale C.M. (UD)

Linee di sviluppo della storia dell'arte medioevale dal paleocristiano al tardo-gotico compresi. Analisi delle strutture portanti dell'immagine medievale, con particolare attenzione ai diversi aspetti tecnici (mosaici, affreschi, produzione orafa, scultura, prassi edilizia). Funzioni d'uso delle opere d'arte e programmi figurativi contestualizzati storicamente.

Storia dell'Arte Moderna C.M. (TS)

Comprende, con particolare attenzione all'area italiana, gli studi sulle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, delle arti decorative nell'età moderna, anche con gli strumenti dell'iconografia e iconologia, della letteratura artistica e della sociologia dell'arte.

Storia Sociale del Medioevo C.M. (TS)

La disciplina si propone lo studio del periodo storico che va dalla caduta dell'impero romano (476) agli inizi del mondo moderno (fine XV secolo), analizzando in particolare la società e le strutture



economiche, *politiche e sociali*, anche nelle loro interazioni con le istituzioni (civili ed ecclesiastiche), con i centri di potere, con le elaborazioni culturali, con i quadri mentali e quelli religiosi. Mira, inoltre, ad avviare gli studenti ad intraprendere autonomi percorsi di studio e di ricerca, sviluppando le loro capacità di lettura e interpretazione delle fonti e accrescendo le loro *conoscenze* relative agli strumenti a disposizione degli studiosi, *alle metodologie utilizzate, alle sedi di conservazione dei documenti, alle più importanti edizioni di fonti.*

Storia Globale-Storia moderna C.M. (TS)

L'insegnamento si propone di aprire una prospettiva di riflessione sui fenomeni storici che tenga conto di uno dei più recenti e ambiziosi filoni storiografici sviluppati dalla ricerca internazionale. La disciplina ha un impianto essenzialmente modernista (1500-1900 circa) e tende a utilizzare in modo integrato strumenti della storia economica, politica, culturale, con l'obiettivo di far emergere il carattere composito e interconnesso di processi di cambiamento storico che hanno determinato il profilo "globale" della modernità. Rispetto a un insegnamento storico-modernistico più tradizionale, ampio spazio sarà dato alla storia di paesi non europei soprattutto quando inseriti in reti di relazioni globali, ma si cercherà anche di aprire una prospettiva critica sulla cosiddetta "world history".

Storia Medioevale C.M. (TS)

Il corso di Storia Medioevale ricostruisce le relazioni stabilitesi, nell'Italia ed Europa bassomedievali, tra le forme istituzionali del governo (politico e religioso) e dello scambio economico da un lato, e, dall'altro, l'organizzazione familiare, economica e culturale, definita dalle pratiche di aggregazione sociale locali e informali. Il corso sarà strutturato in forma laboratoriale, attraverso l'analisi di documentazione inedita.

Storia Moderna e di Genere C.M. (UD)

Date per acquisite le conoscenze fondamentali della disciplina, il corso si propone di approfondire alcune tematiche che hanno trovato ampio rilievo nella storiografia (e metodologia storica) più recente. In particolare gli studi di storia della famiglia e di gender history consentono di rilevare lo specifico concorrere di "pubblico" e "privato" nella definizione delle dinamiche politiche, sociali e culturali dei secoli moderni.

Storia Romana (TS)

Il corso si propone, affrontando tematiche specifiche della storia romana, di sviluppare un'adeguata capacità di analisi e di comprensione delle diverse fonti storiografiche e documentali lette in originale e con traduzione a fronte; un'adeguata capacità di usare i principali strumenti per l'informazione e la ricerca; una consapevolezza critica dei fondamenti storico-metodologici della disciplina e degli orientamenti di ricerca attualmente prevalenti.